

SUZZARA

L'idea: "Per Iveco un tavolo permanente"

SUZZARA Anche il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale **Maria Luisa Melli** ha preso parte al meeting web nazionale "Iveco, no Cina!" organizzato dal Dipartimento Impresa di Fdi. «Un tema particolarmente sentito anche nel nostro territorio, dove si trova uno dei principali stabilimenti, su cui è fondamentale non abbassare la guardia, cosa che Fratelli d'Italia sta facendo da mesi», ha detto Melli.

La videoconferenza ha visto la presenza di parlamentari, amministratori locali e rappresentanti sindacali. «Un mercato importante, con esportazioni in tutta Europa, soprattutto in Germania - fa notare Melli -. Attualmente mille e 700 dipendenti ai quali vanno aggiunti un 30/40% di indotto per una produzione giornaliera di 300 veicoli e con un'ipotesi di aumento della produzione in previsione di un terzo turno giornaliero lavorativo. Sono numeri importanti che definiscono molto bene l'importanza del tema trattato. L'evoluzione dello stabilimento di Suzzara narra la storia della nostra città: le sue origini (circa 150 anni fa con le officine "Casali"), l'avvio produttivo delle macchine agricole, il passaggio importante nel 1936 quando l'officina viene assorbita nel complesso produttivo Om per poi trasformarsi in Iveco e iniziare la produzione del versatile veicolo Daily. Fratelli d'Italia - prosegue Melli - ha subito prodotto un'interrogazione parlamentare, illustrata dai relatori nel corso del meeting. Condivise dai partecipanti le considerazioni molto chiare della senatrice **Isabella Rauti** e del nostro portavoce provinciale **Alessandro Beduschi**. La preoccupazione emersa riguarda principalmente la possibile perdita di occupazione e la dispersione di un patrimonio di esperienza produttiva che ha portato ricchezza e prosperità sia localmente che a livello nazionale. Anche in consiglio comunale a Suz-

FRATELLI D'ITALIA

La proposta della capogruppo **Maria Luisa Melli**: "Qui da noi uno stabilimento fondamentale. Serve vigilare sempre, non solo durante la trattativa con la Cina". Dal partito un summit sulle imprese



L'ingresso dello stabilimento dell'Iveco di Suzzara

Suzzara: "Cittadinanza onoraria per Patrick Zaki"

SUZZARA La cittadinanza italiana onoraria a **Patrick Zaki**: è questo l'ordine del giorno presentato dalle forze di maggioranza e che sarà sottoposto all'attenzione del consiglio comunale di domani. «La vicenda di Zaki ricorda purtroppo da vicino la storia di Giulio Regeni - commentano i capogruppo di Partito Democratico, Suzzara Futura e La Sinistra, **Diego Covizzi, Salvatore Capursi e Andrea Cantoni**

- . A cinque anni dalla scomparsa di quest'ultimo, in situazioni ancora da chiarire, i familiari, le associazioni come Amnesty International, i membri del mondo accademico, intellettuale, politico attendono di conoscere ancora la verità. Non possiamo permetterci un nuovo caso Regeni: accanto alla continua ricerca della verità per Giulio, dobbiamo impegnarci affinché la violazione dei diritti umani nei confronti di

Patrick Zaki non sfoci in una nuova tragedia». Da qui l'iniziativa tanto politica, quanto dal forte valore simbolico, con la quale il consiglio comunale chiederà che il Governo conferisca la cittadinanza italiana per meriti speciali a Patrick Zaki, esprimendo inoltre solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alle Università di Bologna e Granada, frequentate dallo studente rinchiuso in carcere in Egitto. (gb)

zara - conclude la capogruppo di Fratelli d'Italia Melli - il nostro gruppo ha presentato una mozione volta a costituire un tavolo permanente per monitorare la situazione dal punto di vista economico-sociale. Già approvata da tutti i consiglieri, sarà la commissione affari generali ad interpretare la volontà di Fratelli d'Italia per tenere alta l'attenzione su eventuali sviluppi».

GOTTO

Più controlli con le nuove telecamere

GOTTO Sicurezza ambientale e stradale: predisposti dal Comune nuovi interventi. «A breve - spiega l'assessore alla sicurezza **Franco Marchi** - verranno messi in sicurezza diversi passaggi pedonali presenti sulla Sp 236, compresa l'installazione di un semaforo in località Maioli, per agevolare l'accesso di studenti e familiari alle scuole. Altro punto molto importante è il controllo del territorio. Abbiamo previsto la realizzazione e l'ampliamento dei sistemi di videosorveglianza anche partecipando a

bandi regionali. Inizialmente si è passati da un numero 3-5 videocamere, non sempre funzionanti, all'utilizzo, oggi, di oltre 30 occhi elettronici. Vista la situazione - ribadisce l'assessore - è nostra intenzione provvedere ad un ulteriore ampliamento di una decina di videocamere per monitorare maggiormente i punti sensibili di tutto il territorio». Parlando di sicurezza Marchi ha inoltre ricordato come la polizia locale di Goito abbia effettuato diversi servizi di controllo ed emesso verbali in merito al degrado urbano, sanzionando soggetti per abbandono di rifiuti. Inoltre da giugno 2019 il corpo

intercomunale ha partecipato alla nascita dei nuclei specializzati di polizia ambientale partecipando al progetto regionale con comune capofila Mantova. Restando nell'ambito della sicurezza del territorio vi è da segnalare l'acquisto con fondi regionali di un automezzo attrezzato da assegnare alla protezione civile. In più, sempre per il gruppo coordinato da **Mirko Frignani**, si sta pensando all'acquisto di un carrello da affiancare alla nuova Panda, grazie a risorse garantire da un privato mentre con risorse proprie dell'ente è in programma l'acquisto di una torre faro. **Paolo Biondo**

In arrivo altri dieci occhi elettronici

ASOLA

Troppe nutrie: il sindaco estende il periodo di abbattimento

ASOLA Emergenza nutrie nella cittadina del Chiese. La presenza del roditore originario del Sudamerica è un problema molto diffuso su tutto il territorio provinciale, ma in alcune zone sta richiedendo decisamente uno sforzo in più: è questo il caso del Comune di Asola che, a fronte di un continuo proliferarsi di nutrie e delle tante segnalazioni arrivate dai cittadini, ha deciso di aumentare le ore dedicate alla loro cattura.

Per questo motivo il sindaco **Giordano Busi** ha dichiarato lo stato di emergenza ed emesso un'ordinanza contenente disposizioni urgenti per il contenimento ed eradicazione delle nutrie mirata ad estendere il pe-

riodo di cattura, da parte di esperti, operatori di tipo "A" con fucile da caccia ad anima liscia, da un'ora prima dell'alba e fino alle ore 22, sette giorni su sette, su tutto il territorio comunale e nel rispetto degli orari imposti dal d.l. a causa dell'emergenza Covid19 in corso di validità. Tale ordinanza sarà valida per il momento fino al 6 maggio, periodo caratterizzato ancora da basse temperature e con maggiore probabilità di cattura.

La situazione, infatti, negli ultimi tempi è diventata insostenibile per gli agricoltori ed an-

Una gabbia per il contenimento delle nutrie



che per privati cittadini asolani, dove alcuni lamentano di trovare nutrie addirittura nel proprio giardino o improvvisamente sul ciglio della strada creando pericoli alla viabilità. Non solo. Vista la presenza delle tane e lo scavo di cunicoli nelle strutture arginali dei canali, questi roditori costituiscono un grave rischio idraulico e pericolo per l'incolumità di cose o persone. Soprattutto si rilevano gravi danni del settore primario come danni alle coltivazioni e la conseguente compromissione dei terreni agricoli.

Nell'ultimo periodo si sono intensificate le segnalazioni e rimostranze da parte dei cittadini, degli operatori del settore agrario e delle loro associazioni di rappresentanza per l'elevata presenza di questo roditore sul territorio comunale tanto da rendere necessario un intervento immediato ed individuare efficaci strumenti di controllo. Purtroppo in relazione allo stato attuale del processo di contenimento effettuato con i metodi e con le tempistiche del piano provinciale attuato in precedenza, non si sono riscontrati miglioramenti anzi, ultimamente, l'attività delle nutrie è aumentata durante le ore notturne.

Paolo Zordan

ALTO MANTOVANO

Castelli morenici: cambiano i vertici



ALTO MANTOVANO Cambia il presidente dell'unione Castelli morenici, formata dai Comuni di Medole, Solferino e Ponti sul Mincio. Attualmente il presidente è il sindaco di Medole **Mauro Morandi** (foto) (prima fu il suo predecessore, l'ex sindaco **Giovanni Battista Ruzzenenti**). Dopo il consiglio dell'unione che si terrà mercoledì, sarà invece il sindaco di Solferino **Germano Bginotti**. La tornazione (venti mesi per ogni sindaco) venne decisa alla nascita dell'unione tra Comuni. All'ordine del giorno ci sono anche altri dieci punti. Eccoli. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Comunicazione della delibera della giunta dell'unione riguardante un prelievo dal fondo di riserva. Ratifica della nomina di un consigliere del Comune di Medole. Esame e approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2020-2021-2022 ed elenco annuale dei lavori pubblici per il 2021. Individuazione delle aree del territorio dell'unione non servite dalla distribuzione del gas metano. Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020-2022. Esame di un emendamento ed approvazione del bilancio di previsione 2020-2022. Esame ed approvazione del regolamento di compartecipazione Cag di Medole. Esame ed approvazione regolamento di polizia urbana. Interrogazione del consigliere di minoranza **Andrea Castelletti** riguardo il parcheggio della scuola di Solferino.